

TRIBUNALE DI POTENZA
PROC. ESEC. IMM. 201/2011 R.G.E.
G.E. DOTT.SSA ANNACHIARA DI PAOLO
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO N. 4)

Il sottoscritto **avv. FRANCESCO MISSANELLI**, delegato, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., nella procedura esecutiva immobiliare in epigrafe indicata con ordinanza del Giudice dell'Esecuzione depositata in data 17/12/2020;

visto il provvedimento del G.E. del 19/10/2023 che dichiara l'improcedibilità parziale della procedura esecutiva e rimette gli atti al professionista delegato per la vendita dei beni di cui al LOTTO UNICO, come da perizia depositata in data 19/12/2022 a firma dell'Ing. Luciano Gioscia;

rilevato che i primi tre tentativi di vendita fissati per i giorni 6/6/2024, 18/12/2024 e 01/04/2025 sono andati deserti;

rilevato che il G.E. con ordinanza del 5/9/2025 ha rinnovato la delega sino al 31/03/2026 secondo le modalità di cui all'ordinanza di delega con **prezzo ribassato del 40 % rispetto all'ultima vendita deserta;**

-visti gli artt. 570 e segg. e l'art. 591 bis c.p.c.;

AVVISA

che il giorno 13 GENNAIO 2026 alle ore 17,00 presso il suo studio in Potenza alla via Consolini n. 54, si procederà alla **vendita senza incanto**, mediante deliberazione sulle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti presenti della consistenza immobiliare di seguito descritta alle condizioni sotto riportate.

BENI IMMOBILI IN VENDITA

LOTTO UNICO): 1000/1000 del diritto di **piena proprietà** fabbricati e terreni ubicati nel Comune di **ACERENZA (PZ)** e costituiti dai seguenti immobili:

1 - Piena proprietà quota 1/1 dei fabbricati ubicati alla C.da Lago Santa Domenica ed individuati nel Catasto Fabbricati al **foglio n. 24** e precisamente:

1a - Deposito al piano terra, in C.F. **part. n. 405 sub 3**, Cat. C/2, classe 3, consistenza 145 mq. rendita € 187,22;

Confini: con la corte comune (part. 405 sub 1 - bene comune non censibile) su tutti i lati e con la scala interna (part. 405 sub 2 - bene comune non censibile).

Il descritto stato dei luoghi corrisponde alla consistenza catastale e urbanistica;

1b - Abitazione al piano primo e secondo, in C.F. **part. 405 sub 10**, Cat. A/3 classe 3, consistenza 9 vani, rendita € 340,24;

Confini: ad Ovest con part. 405 sub 11 e con la scala interna (part. 405 sub 1 - bene comune non censibile), a Nord, Est e Sud con la corte comune (part. 405 sub 1 - bene comune non censibile).

Il descritto stato dei luoghi non corrisponde alla consistenza catastale e urbanistica per diversa distribuzione dei vani.

1c - Abitazione al piano primo e secondo, in C.F. **part. 405 sub 11**, Cat. A/3 classe 3, consistenza 9 vani, rendita € 340,24;

Confini: ad Est con part. 405 sub 10 e con la scala interna (part. 405 sub 1 - bene comune non censibile), a Nord, Ovest e Sud con la corte comune (part. 405 sub 1 - bene comune non censibile).

Il descritto stato dei luoghi non corrisponde alla consistenza catastale e urbanistica per diversa distribuzione dei vani.

Il fabbricato ove sono ubicate le part. 405 sub 3, sub 10 e sub 11, è stato realizzato con Concessione Edilizia n. 3/84 del 31.10.1986 e successiva Concessione Edilizia in variante n. 21/92 del 05.05.1992.

1d - Casa colonica al piano terra e S1, in C.F. **part. 405 sub 5**, Cat. A/3 classe 3, consistenza 6,5 vani, rendita € 245,73;

Confini: con la corte comune (part. 405 sub 1 - bene comune non censibile) su tutti i lati.

Il descritto stato dei luoghi corrisponde alla consistenza catastale e urbanistica

Tale immobile è stato realizzato in data antecedente al 01.09.1967.

1e - Stalla, al piano terra, in C.F. **part. 405 sub 4**, Cat. C/6 classe 2, consistenza 283 mq., rendita € 292,31;

Confini: con la corte comune (part. 405 sub 1 - bene comune non censibile) su tutti i lati.

Il descritto stato dei luoghi corrisponde alla consistenza catastale e urbanistica.

L'immobile è stato realizzato con Concessione Edilizia n. 20/89 del 04.09.1989 e successiva Concessione Edilizia in sanatoria n. 20/93 del 11.05.1993.

1f - Officina, immobile non riportato in Catasto.

Confini: con la corte comune (part. 405 sub 1 - bene comune non censibile) su tutti i lati.

L'immobile è abusivo ed, a parere dell'esperto estimatore, può ottenersi sanatoria ai sensi dell'art. 46 comma 5 del DPR n. 380/2001.

1g - Manufatto prefabbricato, immobile non riportato in Catasto.

Confini: con la corte comune (part. 405 sub 1 - bene comune non censibile) su tutti i lati.

L'immobile è abusivo ed, a parere dell'esperto estimatore, può ottenersi sanatoria ai sensi dell'art. 46 comma 5 del DPR n. 380/2001.

Costituiscono pertinenze dei fabbricati la corte esterna, **part. 405 sub 1 - bene comune non censibile**, e la scala interna, **part. 405 sub 2 - bene comune non censibile**, da indicare nel quadro D della nota di trascrizione.

2 - Piena proprietà quota 1/1 dei terreni ubicati così individuati nel Catasto Terreni:

2a - Terreni ubicati alla C.da Lago Santa Domenica e riportati in Catasto al Fig. 24 part.ile n. 11, 406, 354, 355, 356 e 357.

Confini: a Nord con part. 225 del fg. 24, ad Est con part.ile 225, 224, 226 del fg. 24, a Sud con part. 35 del fg. 24 e a Ovest con part.ile 405, 189, 18 del fg. 24.

Identificati in C.T. di detto comune:

fol. 24, part.11, qualità seminativo, classe 1, are 21, ca. 68, reddito dom. € 8,96, reddito agrario € 5,60;

fol. 24, part.406 AA, qualità seminativo, classe 1, are 33, ca. 4, reddito dom. € 13,65, reddito agrario € 8,53;

fol. 24, part.406 AB, qualità pascolo, classe 2, are 1, ca. 80, reddito dom. € 0,10, reddito agrario € 0,07;

fol. 24, part.354 AA, qualità seminativo, classe 1, are 2, ca. 60, reddito dom. € 1,07, reddito agrario € 0,67;

fol. 24, part. 354 AB, qualità pascolo arb., classe 2, are 9, ca. 18, reddito dom. € 0,62, reddito agrario € 0,43;

fol. 24, part.355 AA, qualità uliveto, ca. 1, reddito dom. € 0,01, reddito agrario € 0,01;

fol. 24, part. 355 AB, qualità pascolo arb., classe 2, are 2, ca. 69, reddito dom. € 0,18, reddito agrario € 0,13;

fol. 24, part.356 AA, qualità vigneto, classe 3, are 1, ca. 55, reddito dom. € 1,16, reddito agrario € 0,64;

fol. 24, part. 356 AB, qualità uliveto., are 6, ca. 65, reddito dom. € 2,06, reddito agrario € 1,20;

fol. 24, part.357 AA, qualità vigneto, classe 3, are 19, reddito dom. € 14,23, reddito agrario € 7,85;

fol. 24, part. 357 AB, qualità seminativo, classe 2, are 7, ca. 30, reddito dom. € 2,83, reddito agrario € 1,51;

2b - Terreni ubicati alla C.da Lago Santa Domenica e C.da Serra di Specchio e riportati in Catasto al Fig. 24 part.ile n. 9 e 407 ed al Fig. 9 part.ile 44, 46, 47, 48, 97, 68, 69, 32 e 129.

Confini: a Nord con part.ile 23, 29 e 93 del fg. 9, ad Est con strada provinciale n. 6, part. 37 del fg. 9 e part.ile 17 e 405 del fg. 24, a Sud con fosso e part. 55 del fg. 9 e ad Ovest con part.ile 40 e 60 del fg. 9.

Identificati in C.T. di detto comune:

fol. 24, part. 9, qualità seminativo, classe 1, ha 1, are 60, ca. 58, reddito dom. € 66,35, reddito agrario € 41,47;

fol. 24, part. 407, qualità pascolo arb., classe 2, are 17, ca. 40, reddito dom. € 1,17, reddito agrario € 0,81;

fol. 9, part. 44, qualità fabb. diruto, are 2, ca.58;

fol. 9, part. 46, qualità pascolo arb., classe 1, are 15, ca. 88, reddito dom. € 1,64, reddito agrario € 0,98;

fol. 9, part. 47 AA, qualità seminativo, classe 4, are 10, ca. 40, reddito dom. € 1,34, reddito agrario € 1,61;

fol. 9, part. 47 AB, qualità pascolo arb., classe 1, are 1, ca. 99, reddito dom. € 0,21, reddito agrario € 0,12;

fol. 9, part. 48, qualità incolto prod., classe U, are 9, ca. 44, reddito dom. € 0,20, reddito agrario € 0,10;

fol. 9, part. 97, qualità pascolo arb., classe 1, are 27, ca. 30, reddito dom. € 2,82, reddito agrario € 1,69;

fol. 9, part. 68 AA, qualità vigneto, classe 3, are 59, ca. 7, reddito dom. € 44,24, reddito agrario € 24,41;

fol. 9, part. 68 AB, qualità uliveto, are 24, ca. 88, reddito dom. € 7,71, reddito agrario € 4,50;

fol. 9, part. 69, qualità uliveto, classe U, are 21, ca. 80, reddito dom. € 6,76, reddito agrario € 3,94;

fol. 9, part. 32 AA, qualità seminativo, classe 3, ha 5, are 36, ca. 30, reddito dom. € 110,79, reddito agrario € 96,94;

fol. 9, part. 32 AB, qualità pascolo arb., classe 1, are 9, ca. 62, reddito dom. € 0,99, reddito agrario € 0,60;

fol. 9, part. 129 AA, qualità seminativo, classe 4, are 11, ca. 69, reddito dom. € 1,51, reddito agrario € 1,81;

fol. 9, part. 129 AB, qualità uliveto, are 2, ca. 79, reddito dom. € 0,86, reddito agrario € 0,50;

fol. 9, part. 129 AC, qualità vigneto, classe 3, ha 1, are 70, ca. 21, reddito dom. € 127,46, reddito agrario € 70,32;

2c - Terreno ubicato alla C.da Lago Santa Domenica e riportato in Catasto al Fig. 9 part. n. 28. Confini: a Nord con part. 139 del fg. 9, ad Est con part.ile 31 e 93 del fg. 9, a Sud con part. 85 del fg. 9 e ad Ovest con part.ile 27 e 82 del fg. 9.

Identificato in C.T. di detto comune:

fol. 9, part. 28, qualità sentiero, are 90, ca. 50;

2d - Terreni ubicati alla C.da Lago Santa Domenica e riportati in Catasto al Fig. 9 part.ile 53 e 95. Confini: a Nord fosso, ad Est con part. 55 del fg. 9, a Sud con part.ile 56 e 91 del fg. 9 e ad Ovest con part. 50 del fg. 9.

Identificati in C.T. di detto comune:

fol. 9, part. 53, qualità seminativo, classe 4, are 37, ca. 94, reddito dom. € 4,90, reddito agrario € 5,88;

fol. 9, part. 95 AA, qualità uliveto, are 11, reddito dom. € 3,41, reddito agrario € 1,99;

fol. 9, part. 95 AB, qualità vigneto uliveto, classe 4, ca 70, reddito dom. € 0,14, reddito agrario € 0,14;

2e - Terreni ubicati alla C.da Lago e riportati in Catasto al Fig. 24 part.ile n. 40, 186, 268 e 335. Confini: a Nord con part.ile 333 e 334 del fg. 24, ad Est con strada comunale, part. 348 del fg. 24, a Sud con part.ile 187 e 269 del fg. 24 e ad Ovest con part. 361 del fg. 24.

Identificati in C.T. di detto comune:

fol. 24, part. 40, qualità seminativo, classe 2, are 42, ca. 35, reddito dom. € 16,40, reddito agrario € 8,75;

fol. 24, part. 186, qualità seminativo, classe 2, are 61, ca. 12, reddito dom. € 23,67, reddito agrario € 12,63;

fol. 24, part. 268, qualità seminativo, classe 1, are 19, ca. 60, reddito dom. € 8,10, reddito agrario € 5,06;

fol. 24, part. 335, qualità seminativo, classe 2, are 41, ca. 53, reddito dom. € 16,09, reddito agrario € 8,58;

2f - Terreni ubicati alla C.da Lago e riportati in Catasto al Fig. 24 part.ile n. 57, 58, 59, 274 e 275. Confini: a Nord con part. 35 del fg. 24, ad Est con part.ile 276 e 242 del fg. 24, a Sud con part. 418 del fg. 24 e ad Ovest con part.ile 42 e 46 del fg. 24.

Identificati in C.T. di detto comune:

fol. 24, part. 57, qualità seminativo, classe 1, are 22, ca. 89, reddito dom. € 9,46, reddito agrario € 5,91;
fol. 24, part. 58, qualità seminativo, classe 1, are 19, ca. 83, reddito dom. € 8,19, reddito agrario € 5,12;
fol. 24, part. 59, qualità seminativo, classe 1, are 72, ca. 15, reddito dom. € 29,81, reddito agrario € 18,63;
fol. 24, part. 274, qualità seminativo, classe 1, are 6, ca. 70, reddito dom. € 2,77, reddito agrario € 1,73;
fol. 24, part. 275, qualità seminativo, classe 2, are 60, ca. 80, reddito dom. € 23,55, reddito agrario € 12,56;

2g - Terreni ubicati alla C.da Pascarelli e riportati in Catasto al **Fg. 12 part. lle n. 84 e 87**. Confini: a Nord con strada provinciale n. 6, ad Est con part. 85 del fg. 12, a Sud con part. 88 del fg. 12 e ad Ovest con part. lle 82 e 86 del fg. 12.

Identificati in C.T. di detto comune:

fol. 12, part. 84, qualità seminativo, classe 3, are 96, ca. 1, reddito dom. € 19,83, reddito agrario € 17,35;
fol. 12, part. 87, qualità seminativo, classe 4, are 11, ca. 28, reddito dom. € 1,46, reddito agrario € 1,75;

2h - Terreno ubicato alla C.da Difesa e riportato in Catasto al **Fg. 50 part. 45**.

Confini: a Nord con part. lle 225 e 226 del fg. 50, ad Est con part. 46 del fg. 50, a Sud con part. 50 del fg. 50 e ad Ovest con part. 44 del fg. 50.

Identificato in C.T. di detto comune:

fol. 50, part. 45, qualità uliveto, classe U, are 40, ca. 73, reddito dom. € 12,62, reddito agrario € 7,36;

2i - Terreni ubicati alla C.da Pietro Stoppelli e riportati in Catasto al **Fg. 37 part. 1164, 1166 e 1167**.

Confini: a Nord con part. lle 1163 e 62 del fg. 37, ad Est con part. lle 543 e 544 del fg. 37, a Sud con part. lle 1173 e 646 del fg. 37 e ad Ovest con strada comunale e part. 1169 del fg. 37.

Identificati in C.T. di detto comune:

fol. 37, part. 1164, qualità seminativo, classe 3, are 1, ca. 10, reddito dom. € 0,23, reddito agrario € 0,20;

fol. 37, part. 1166 AA, qualità seminativo, classe 3, are 37, ca. 4, reddito dom. € 7,65, reddito agrario € 6,70;

fol. 37, part. 1166 AB, qualità uliveto, are 4, ca. 68, reddito dom. € 1,45, reddito agrario € 0,85;

fol. 37, part. 1167 AA, qualità seminativo, classe 3, are 33, ca. 4, reddito dom. € 6,83, reddito agrario € 5,97;

fol. 37, part. 1167 AB, qualità uliveto, are 1, ca. 61, reddito dom. € 0,50, reddito agrario € 0,29;

Tutti i terreni ricadono in "Zona agricola ordinaria" secondo quanto indicato nel Regolamento Urbanistico del Comune di Acerenza approvato con D.C.C. n. 44 del 30.11.2007.

La consistenza immobiliare, come meglio descritta e valutata dall'Ing. Luciano Gioscia nell'elaborato tecnico depositato in data **19/12/2022**, nominato esperto stimatore, forma parte integrante del presente avviso, ad essa si fa completo riferimento per ogni ulteriore chiarimento o informazione ed unitamente al presente avviso ed agli allegati planimetrici e fotografici viene pubblicato.

STATO DETENTIVO: i fabbricati e terreni sono occupati dall'esecutato e dal suo nucleo familiare, senza titolo opponibile alla procedura. Parte dei terreni sono occupati anche da un terzo senza titolo opponibile alla procedura.

PREZZO BASE D'ASTA : € 151.875,00 (euro centocinquantunomilaottocentosettantacinque/00);

OFFERTA MINIMA DI ACQUISTO: € 113.906,25 (euro centotredicimilanovecentosei/25);

RILANCIO MINIMO: la misura dell'aumento da apportare sull'offerta più alta (in sede di gara a seguito di più offerte ex art. 573 c.p.c.) non potrà essere inferiore ad **euro 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00)**.

NOTIZIE SULLA REGOLARITA' URBANISTICA ED EDILIZIA.

Si richiamano le indicazioni ed accertamenti effettuati dall'esperto per ciascun bene immobile nell'elaborato peritale depositato in data **19/12/2022 dall'Ing. Luciano Gioscia, che unitamente al presente avviso viene pubblicato e ne forma parte integrante.**

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA – PUBBLICITA' ED INFORMAZIONI

1. Il fascicolo, con la descrizione e la situazione dei beni, è consultabile, previo appuntamento telefonico, presso il suo studio in Potenza alla via Consolini n. 54, nonché presso la cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Potenza;
2. la partecipazione alla vendita senza incanto, presuppone e richiede la conoscenza integrale dell'avviso di vendita, dell'ordinanza di delega e, infine, della relazione di stima del perito e non esonera gli offerenti dal compiere visure ipotecarie e catastali;
3. maggiori informazioni e chiarimenti potranno essere forniti dal professionista delegato presso il proprio studio in Potenza (PZ) alla via Consolini n. 54, previo appuntamento telefonico al seguente numero (tel. e fax 0971/443116) o inviando una email al seguente indirizzo francescomissanelli@gmail.com;

4. Le richieste di visita dovranno essere inoltrate al custode giudiziario nominato dal Giudice che è l'avv. Francesco Missanelli, con studio in Potenza, alla via Consolini n. 54 (tel-fax 0971/443116, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): missanelli.francesco@cert.ordineavvocatipotenza.it o email: francescomissanelli@gmail.com), anche attraverso il portale delle vendite pubbliche;
5. tutte le attività, che a norma dell'art. 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione, o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio in Potenza (PZ) alla via Consolini n. 54;
6. gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti, ma le spese di cancellazione di tutte le formalità pregiudizievoli sono a carico dell'aggiudicatario. Il professionista delegato provvederà alla formale cancellazione per conto e nell'interesse dell'aggiudicatario, salvo espressa dichiarazione di dispensa ad opera di quest'ultimo.
7. le spese della fase di trasferimento della proprietà (imposte indirette per la registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento), così come parte del compenso del delegato liquidato dal Giudice dell'Esecuzione per detta fase ai sensi del D.M. 227/2015, sono anch'esse a carico dell'aggiudicatario e verranno quantificate dal delegato dopo l'aggiudicazione definitiva;
8. Il delegato, visto il punto 33) dell'ordinanza di delega depositata in data 17/12/2020, rende edotti i potenziali offerenti che per gli immobili posti in vendita occupati dall'esecutato e dal suo nucleo familiare, dopo l'aggiudicazione o assegnazione, l'aggiudicatario o l'assegnatario dell'immobile, entro e non oltre la data di pubblicazione del trasferimento, possono formulare un'istanza di attuazione dell'ingiunzione al rilascio dell'immobile e che nel caso in cui l'acquirente del bene presenti la suddetta istanza, il custode giudiziario provvederà nei termini di legge (non prima di sessanta giorni e non oltre centoventi giorni dalla predetta istanza) all'attuazione suddetta; l'istanza non potrà essere presentata dopo la pubblicazione del decreto di trasferimento in quanto l'aggiudicatario, ottenuto il decreto di trasferimento del diritto messo in vendita, avrà perso la legittimazione a formularla. In tutti i casi di emissione anticipata dell'ordine di liberazione il custode giudiziario provvede a curarne l'attuazione coattiva (anche mediante l'ausilio della forza pubblica) anche successivamente all'emissione del decreto di trasferimento nell'interesse dell'aggiudicatario, su espressa istanza di questi;
9. l'aggiudicatario acquisterà i beni di seguito descritti con gli accessori, dipendenze e pertinenze ad essi relativi, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla legge 47/85 e al D.P.R. 380/01, a corpo e non a misura, eventuali differenze non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo, senza alcuna garanzia per vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, evizione, molestie e pretese di eventuali conduttori e, comunque, secondo quanto descritto nella **relazione peritale** a firma dell'esperto Ing. Luciano Gioscia depositata in data **19/12/2022** che deve intendersi nel presente avviso per intero richiamata e trascritta, anche in ordine allo status edilizio-urbanistico degli immobili; oneri di qualsiasi genere, ivi compresi ad es. quelli urbanistici, ovvero derivanti dalla necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
10. si avverte che l'aggiudicatario potrà, mancando più esatte notizie circa la regolarità urbanistica del bene, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, quinto comma, del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e all'art. 40, sesto comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47, presentando domanda di concessione in sanatoria entro centoventi giorni dalla notizia del decreto di trasferimento emesso dall'autorità giudiziaria, a sue esclusive spese e nei termini di legge.

PUBBLICITA'

Il presente avviso, a cura del professionista delegato, sarà pubblicato:

- per intero, almeno **50 giorni** prima dell'udienza di vendita sul **Portale delle Vendite Pubbliche** ex art. 490, co. 1 c.p.c.
- per intero, almeno **45 giorni** prima della data fissata per la vendita, per il tramite di **Aste Giudiziarie in linea** s.p.a., sul sito internet www.astegiudiziarie.it, unitamente alla perizia di stima ed agli allegati fotografici e planimetrici;
- per estratto e per il periodo di almeno **45 gg. prima** della data fissata per la vendita senza incanto, tramite il sistema " Rete Aste Real Estate" sui siti internet Casa.it e Idealista.it ;
- per estratto almeno **45 giorni** prima della data fissata per la presentazione delle offerte su **un quotidiano a diffusione almeno locale**.

Le offerte di acquisto, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., dovranno essere depositate, nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti, entro e non oltre le **ore 17.00** del giorno **12 GENNAIO 2026**, previo appuntamento telefonico al seguente numero 0971/443116, presso lo studio del professionista delegato in Potenza (PZ) alla via Consolini n. 54, dalle ore 16,00 alle ore 19,00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi, in busta chiusa e sigillata, all'esterno della quale non devono essere riportati segni di riconoscimento. Il professionista delegato provvederà ad annotare sull'esterno della busta il nominativo della persona, debitamente identificata, che provvede al deposito (che può essere persona diversa dall'offerente), il nominativo del professionista delegato, la data dell'udienza di vendita, la data e l'ora del deposito.

Tutti, tranne il debitore ed i soggetti cui la legge fa divieto, possono fare offerte di acquisto.

L'offerta di acquisto può essere formulata personalmente dalla persona fisica o dal legale rappresentante della persona giuridica ovvero da un avvocato previamente munito di procura speciale ovvero da un avvocato per persona da nominare, ai sensi degli art.li 571, co. 1, 579 e 583 c.p.c..

L'offerta di acquisto, redatta mediante istanza sottoscritta in regola con il bollo e depositata in busta chiusa anonima (*una busta chiusa per ciascun singolo lotto*) deve contenere: le generalità complete dell'offerente ovvero

A1) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, recapito telefonico, dichiarazione sullo stato civile e se coniugato, sul regime patrimoniale vigente tra i coniugi; in caso di persona fisica coniugata in regime di comunione legale dei beni, l'indicazione delle generalità complete del coniuge dell'offerente; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art.179 del codice civile;

A2) se l'offerente è persona in età minore, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori ovvero da chi ne ha la rappresentanza legale, previa autorizzazione del giudice tutelare da allegare all'offerta;

A3) se l'offerente è persona giuridica o ente dotato di personalità giuridica, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e deve recare l'indicazione della denominazione sociale, sede, partita IVA o codice fiscale, dati anagrafici completi del legale rappresentante; all'istanza o al più il giorno dell'udienza, deve essere allegato certificato, in corso di validità, rilasciato dal registro imprese competente attestante la vigenza, i dati relativi alla rappresentanza della società ed i poteri del rappresentante, nonché eventuali delibere autorizzative, se necessarie;

A4) in caso di offerta per persona da nominare, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 583 c.p.c., deve entro tre giorni dall'aggiudicazione depositare presso lo studio del professionista delegato dichiarazione con indicazione del nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, corredata da procura speciale avente data anteriore a quella fissata per l'esame delle offerte; in mancanza di detta dichiarazione, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome di colui che ha formulato l'offerta.

B) il numero della procedura alla quale l'offerta si riferisce;

C) i dati identificativi dell'immobile (o del lotto) per il quale l'offerta è proposta;

D) l'indicazione del prezzo offerto, che non può essere inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta del bene come determinato nell'ordinanza di vendita e sopra indicato, a pena di inefficacia dell'offerta;

E) l'indicazione del termine di pagamento del prezzo offerto e delle relative spese (queste ultime nella misura che sarà indicata dal delegato), che non potrà, in ogni caso, essere superiore a 120 gg. dall'aggiudicazione, senza sospensione feriale. In mancanza di indicazione di un termine per il pagamento da parte dell'offerente, esso si intenderà pari a centoventi giorni dalla aggiudicazione;

F) l'espressa dichiarazione dell'offerente di aver preso visione della perizia di stima e l'espresso esonero della procedura dal produrre la certificazione relativa alla conformità dei beni alle norme di sicurezza e la certificazione/attestato di presentazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze;

G) Più persone possono formulare un'unica offerta di acquisto di un lotto, ciascuno pro-quota e, insieme, per l'intero. In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

L'offerta congiunta, dovrà contenere l'indicazione che tutti gli interessati offrono il prezzo per l'intero ammontare, nonché l'indicazione di chi tra loro, il giorno dell'apertura delle buste, sarà presente ed ha la facoltà di formulare eventuali offerte in aumento in caso di gara.

In tal caso, detti soggetti si renderanno aggiudicatari pro- quota di tutti i beni costituenti il lotto, di talchè i diritti posti in vendita verranno ripartiti tra di loro secondo un criterio di uguaglianza delle porzioni, ferma ed inpregiudicata la facoltà di fornire, in sede di offerta, una ripartizione non paritaria delle quote.

H) la dichiarazione di residenza o di elezione di domicilio nel Comune di Potenza, ai sensi dell'art. 582 c.p.c. (in caso di assenza o di incompleta dichiarazione, tutte le comunicazioni verranno effettuate all'offerente presso la cancelleria del Tribunale di Potenza).

Nella busta chiusa deve essere inserita una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare non trasferibile pari *almeno* al 10% del **prezzo offerto**, a titolo di cauzione, intestato "avv. F. Missanelli prof. delegato nella proc. esec. imm. n. 201/2011 r.g.e. Tribunale di Potenza"; tale somma sarà trattenuta in caso di mancato versamento del saldo prezzo o di rifiuto dell'acquisto. In caso di mancata aggiudicazione, detto assegno sarà restituito come per legge.

L'offerta è irrevocabile, ai sensi dall'art. 571, comma 3, c.p.c. salvo che siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta e non è efficace, ai sensi dall'art. 571, comma 2, c.p.c. se il prezzo offerto è inferiore di oltre 1/4 rispetto al prezzo base d'asta, se perviene oltre il termine sopra indicato o se l'offerente non presta la cauzione con le modalità di cui sopra, in misura non inferiore al dieci (10) per cento del prezzo da lui proposto.

DELIBAZIONE SULLE OFFERTE

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno fissato per l'esame delle stesse, alla presenza degli offerenti presso lo studio del professionista delegato in Potenza alla via Consolini n. 54, nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti.

In caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al 75 % del prezzo base d'asta sopra indicato si procederà all'aggiudicazione in favore dell'unico offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione, a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma del richiamato art. 588 e ss. c.p.c.

Nel caso di pluralità di offerte valide, si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggior offerente, anche in caso di mancanza di adesioni alla gara; nel caso in cui pervengano plurime offerte valide al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni o assenza degli offerenti, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 e ss. c.p.c..

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori al rilancio minimo come sopra indicato dal professionista delegato per ogni lotto.

La gara si svolgerà con rilanci verbali, assumendo come prezzo base della gara l'importo corrispondente all'offerta più alta formulata; il rilancio dovrà essere effettuato entro 1 (un) minuto dalla precedente offerta o rilancio. Allorchè sia trascorso 1 (un) minuto senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

MODALITA' DI VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni, *senza sospensione dei termini feriali*, dall'avvenuta aggiudicazione, ovvero entro il minor termine indicato dall'aggiudicatario nell'offerta, l'aggiudicatario dovrà versare *il saldo -prezzo*, ossia il prezzo di acquisto detratto l'importo della cauzione già versata, nonché una somma idonea a coprire le spese e gli oneri tributari a suo carico, oltre il 50% del compenso spettante al delegato per la fase del trasferimento del bene e del connesso rimborso spese generali (la cui entità è stata provvisoriamente determinata dal Giudice dell'Esecuzione nella misura del 15% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio nella misura che sarà determinata dal professionista delegato). L'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione versata) e delle spese dovrà essere versato mediante **bonifico bancario** sul conto della procedura, i cui estremi, in particolare l'IBAN, saranno comunicati all'aggiudicatario dal professionista delegato.

In caso di inadempienza dell'aggiudicatario troverà applicazione l'art. 587 c.p.c.

Ai fini dell'art.1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo;

Ai sensi dell'art. 569, comma 3, c.p.c., il Giudice dell'Esecuzione nell'ordinanza di delega non ha disposto che il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente.

Il Giudice dell'Esecuzione, nell'ordinanza di delega ha ritenuto che non sussistono elementi per risolvere in termini positivi la valutazione di cui all'art. 503 c.p.c.

In caso di richiesta ex art. 41 TUB avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di 15 giorni antecedenti il versamento del prezzo residuo), il professionista delegato, calcolerà approssimativamente le somme necessarie per la liquidazione dei compensi del professionista e del custode, tutte le spese di trasferimento e cancellazione dei gravami, nonché per l'eventuale definitiva liberazione del bene ove una tale attività sia ancora da compiere. Così calcolate le somme dovute alla procedura, il delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura.

REGIME FISCALE DELLA VENDITA

Il regime fiscale del trasferimento è quello relativo all'imposizione indiretta.

Il debitore esecutato è un privato e l'imposta di registro per l'acquisto dei fabbricati, allo stato, è pari al 9 % del prezzo di aggiudicazione, mentre quella per i terreni agricoli è pari al 15% oltre all'imposta ipotecaria e catastale in misura fissa.

Eventuali richieste di agevolazioni fiscali ("prima casa", "prezzo valore" "piccola proprietà contadina" etc..) dovranno essere indirizzate al Giudice dell'Esecuzione e depositate al professionista delegato presso il suo studio, con dichiarazione sottoscritta in originale dall'aggiudicatario, a cui andrà allegata una copia di un valido documento di identità, prima del deposito della bozza del decreto di trasferimento al Giudice dell'Esecuzione da parte del professionista delegato e quindi al più tardi al momento del deposito del saldo prezzo e delle spese di trasferimento.

Potenza, 11 ottobre 2025

ASTE
GIUDIZIARIE®

Il professionista delegato
Avv. Francesco Missanelli

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®